



Bruce Springsteen contro il "terrore di Stato" dell'Ice, ecco il brano "Streets of Minneapolis"

Descrizione

(Adnkronos) Si intitola "Streets of Minneapolis" l'ennesimo grido di protesta in musica di Bruce Springsteen che oggi, mercoledì 28 gennaio, ha pubblicato un brano di protesta su quello che ha definito il "terrore di stato" perpetrato dall'Ice a Minneapolis e sugli omicidi di Alex Pretti e Renee Good. Nella canzone il "Boss" canta de "l'esercito privato del Re Trump del DHS" e uno stralcio del ritornello recita "nell'inverno del 26 ricorderemo i nomi di chi è morto/Per le strade di Minneapolis".

"Ho scritto questa canzone sabato" dichiara Springsteen "l'ho registrata ieri e ve la pubblico oggi in risposta al terrore di stato che si sta abbattendo sulla città di Minneapolis. È dedicata al popolo di Minneapolis, ai nostri vicini immigrati innocenti e in memoria di Alex Pretti e Renee Good. Restate liberi".

Springsteen è l'ultimo di una lista sempre più¹ lunga di celebrità che hanno espresso il loro disappunto per le azioni dell'Ice a Minneapolis. E si aggiunge a nomi quali Billie Eilish, Olivia Rodrigo, Stephen Colbert e Jimmy Kimmel, tra gli altri. Springsteen da anni ha criticato il presidente Donald Trump, e l'anno scorso i due sono stati protagonisti di un acceso scontro verbale, con Springsteen che criticava il presidente sul palco prima che Trump lo definisse un "rocker raggrinzito come una prugna secca".

"

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 28, 2026

Autore

redazione

default watermark